

Rivista mensile dei distretti 108 lb 1, lb 2, lb 3 e lb 4

Vitalions

LIONS4EXPO

6 GIUGNO, GIORNATA LIONS
ALLESPEROSIZIONE UNIVERSALE DI MILANO



5 - MAGGIO 2015

diffusione APRILE - Poste Italiane S.p.A.
Sped. in abb. postale - D.L. 353/2003
(conv. L. 27/02/2004 n. 46)
art. 1 comma 1, DCB Brescia

periodico

Omologato

Posteitaliane

Per saperne di più

MK a "Tuttofood"

2 maggio, ore 8 e 30, un gruppetto di soci appartenenti a "I Lions italiani contro le malattie killer dei bambini" (MK Onlus) ha allestito nel "padiglione 5" della Fiera di Milano uno "stand T10" ottenuto grazie alla preziosa sensibilità dell'amico ed esponente dell'Ente Fiera Milano Alberto Ruffini. Una partecipazione quella di MK Onlus che è proseguita per tutta la durata della manifestazione (3-6 maggio).

Una partecipazione certo "anomala" rispetto a quella degli altri 2.838 espositori di cui 433 esteri, ognuno con i propri prodotti da far conoscere, ma non da vendere. Espositori provenienti da tutta Italia, dall'Europa e dal mondo. Erano rappresentati ben 119 Paesi oltre all'Italia: una Expo dedicata al cibo in tutte le sue variabili.

Ma MK Onlus non ha nessun cibo da reclamizzare e in questo sta l'anomalia. Ha però tanto da far conoscere in tema di fame nel mondo, perché porta la propria esperienza, ormai quindicennale, svolta in Burkina Faso, un Paese nel quale la scarsità di cibo è una delle prime cause di morte soprattutto dei bambini.

L'essere quindi presente a questa manifestazione mondiale ha rappresentato per MK, e per la prima volta, una straordinaria vetrina per porre all'attenzione degli espositori che vendono cibo e ai visitatori il tema della povertà alimentare nel mondo.

Lo stand, allestito con significativi cartelloni, filmati che giravano in continuazione, depliant illustrativi, noccioline burkinabé, vasetti di burro di Karatè, ha consentito di sottolineare il problema della fame nel mondo, dando concreti esempi di come e cosa si può fare per alleviarla, perché alleviarla si può, basta volerlo e unire le forze con la sensibilità e il desiderio di essere utili ai più bisognosi.

L'esperienza di MK in Burkina Faso, con le dimensioni che ha raggiunto, necessitava di una conoscenza su scala internazionale non certo per se stessa, ma per sensibilizzare sempre più la gente sul tema. Abbiamo potuto così coinvolgere i visitatori che si sono fermati allo stand, per fortuna più del previsto, sull'argomento, al di là dei depliant e dei filmati, con il calore di chi, come noi lions presenti, ha spontaneamente trasmesso sensazioni, amore e la determinazione nell'arricchire la propria vita stando vicino anche a quanti soffrono.

Dare il latte ai bambini, garantire loro le vaccinazioni (ne abbiamo effettuate oltre 420.000), curarli con i medici di ogni specialità volontari di MK, garantire a loro e alle loro famiglie l'acqua pulita con gli oltre 60 pozzi che abbiamo trivellato, costruire e ricostruire orfanotrofi, garantire la partecipazione all'educazione scolastica, addestrare le donne a coltivare la terra per renderle un po' autosufficienti, anche attraverso impianti "goccia a goccia" molto importanti per loro. Questo e tanto altro MK ha portato a "Tuttofood...". Questa nostra partecipazione ha attirato l'attenzione dei media: citiamo in particolare l'Ansa, Il Giornale, i comunicati specifici sulla manifestazione.

Sentivamo noi lions la necessità di aprirci al mondo, di coinvolgere l'umanità, quella più sensibile, sul tema della fame sulla terra, offrendo l'esperienza di MK e conquistando altri cuori desiderosi di aggregarsi ad una squadra collaudata e sicura, ma che può fare di più. La fase dei pionieri l'abbiamo già affrontata noi ed è superata. Siamo diventati adulti superando difficoltà di ogni genere, correggendoci per essere sempre al meglio. Ora con questa presenza a "Tuttofood" abbiamo presentato l'amore per gli altri che certo non è solo nostro, ma va risvegliato in quanti, e siamo certi che sono la maggioranza, non hanno ancora focalizzato il tema e come affrontarlo.

Iniziative come questa, crediamo vadano sempre più sviluppate e arricchite anche al di là delle nostre persone, perché la fame nel mondo non si risolverà in tempi rapidi se non con squadre sempre più affiatate, generose, forti di idee e di volontà. Insomma con donne e uomini "con il cuore in mano" come si dice a Milano.

Beppe Pajardi

con i Lions di turno Alberto, Anna, Emj, Everardo, Francesca, Maurizio con Ginetta e Maria Vittoria



Ascoltare per imparare davvero: la logica dell'ascolto

Ci siamo chiesti spesso perché è importante ascoltare di più quando nei diversi club non conosciamo esperienze, situazioni vissute nel momento presente e perché no anche aspirazioni. Tutti quanti abbiamo aspettative e sogni nel cassetto quando entriamo a far parte di un gruppo, se non altro per la certezza che il diverso è forte arricchimento perché le nostre esistenze hanno sicuramente avuto esperienze diverse, ma ci accomuna la certezza che realizzare qualcosa insieme è bello perché è sicuramente gratificante e dà forza a tutto il gruppo che si qualifica in questo modo vincente.

Le scelte e i progetti che si portano avanti affininno anche la nostra sensibilità di Lions nella convinzione che tutti vogliamo un futuro migliore per le future generazioni, perché in questo crediamo e lavoriamo pazientemente convinti che la forza delle opere concrete resta nel tempo.

L'attenzione reciproca verso l'altro ci porti ad una continua riflessione, certi di un arricchimento che resterà per sempre, il bene si misura anche in questa capacità che può essere migliorata se c'è costanza ed impegno.

Se l'ascolto sarà così interpretato avremo ancora persone disposte a vivere con noi l'esperienza del lionismo perché nessuno in questo modo si sentirà escluso, ma continuamente arricchito nel servizio e nell'ascolto reciproco.

Anna Mor

Lions Club Brescia Capitolium